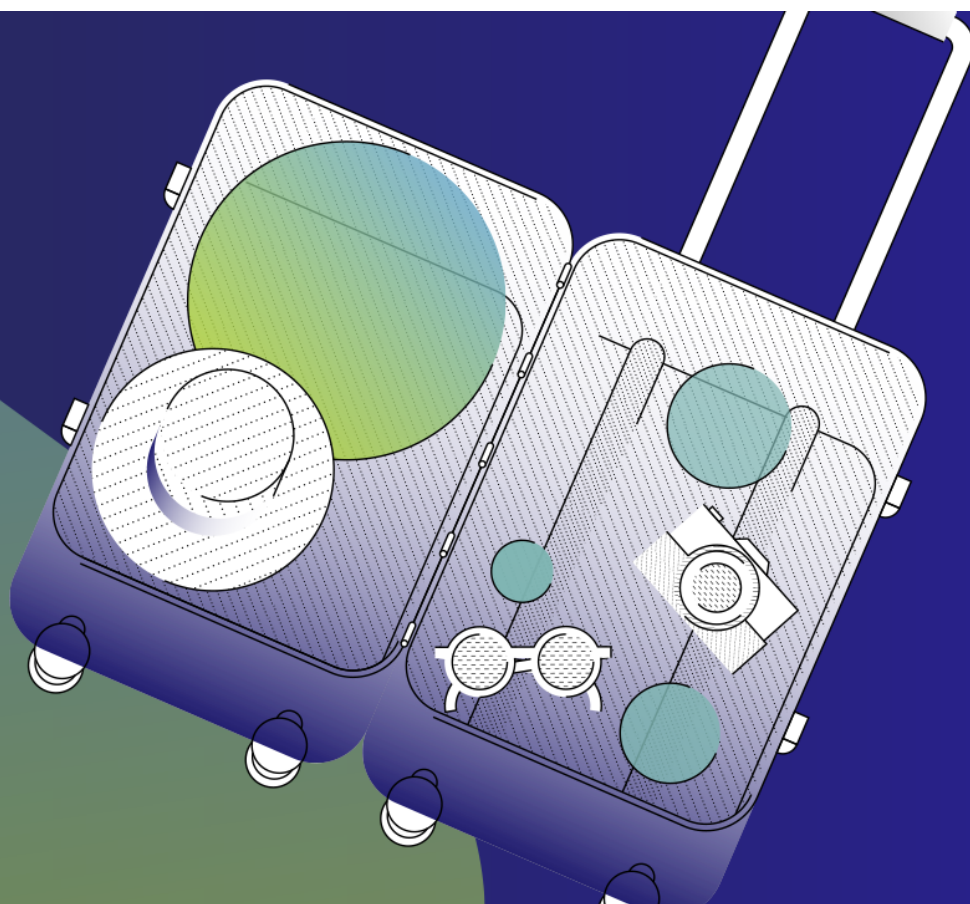




# Turismo

**Il sistema ricettivo e ristorativo  
sostiene lo sviluppo del settore:  
aumentano gli occupati e la  
dimensione media**





# Il Turismo in provincia di Varese

## Unità locali

Dopo un 2021 in cui il tessuto imprenditoriale del territorio è risultato in forte espansione (+173 pari al +3,0%), i dati del 2022 provenienti dall'archivio Infocamere registrano una tenuta del comparto turistico nella prima parte dell'anno (+39 pari al +0,6% tra gennaio e giugno) e un successivo calo che conduce ad **un bilancio complessivo in ribasso (-42 unità locali pari al -0,7% rispetto al 2021)**.

*Varese. Unità locali del turismo per tipologia di servizio turistico. Variazione 31/12/2021 - 31/12/2022*

	Unità locali anno 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<i>Strutture ricettive</i>	360	6,0%	-3	-0,8%
<b>Ristorazione</b>	<b>5.299</b>	<b>88,7%</b>	<b>-32</b>	<b>-0,6%</b>
<i>Agenzie di viaggi</i>	225	3,8%	-6	-2,6%
<i>Convegni e fiere</i>	90	1,5%	-1	-1,1%
<b>TOTALE TURISMO</b>	<b>5.974</b>	<b>100%</b>	<b>-42</b>	<b>-0,7%</b>

A fine dicembre 2022, la provincia di Varese raggiunge un totale di 5.974 localizzazioni attive (l'11,7% di quelle presenti nel terziario), principalmente distribuite tra l'Area varesina, di Gallarate - Malpensa e di Busto Arsizio - Seprio, che da sole raccolgono il 68,4% delle attività. **Le zone più colpite risultano l'Area saronnese (-30 pari al -4,7%), l'Area montana e valli (-18 pari al -3,0%) e il Lago Maggiore (-16 pari al -2,3%),** nonostante quest'ultima, fino a metà anno, avesse evidenziato l'incremento percentuale maggiore del territorio. Minime le variazioni per i comuni afferenti a Gallarate - Malpensa (-3 pari al -0,2%) e a Busto Arsizio - Seprio (+4 pari al +0,4%), mentre nell'Area varesina (+21 pari al +1,3%) è l'unica in cui si riscontra un bilancio positivo con trend di crescita costanti da inizio anno.

Il settore più rappresentativo del territorio è quello della **"Ristorazione", che ingloba l'88,7% delle attività turistiche varesine e che nel corso del 2022 subisce il contraccolpo più evidente** alla crisi del

*Varese. Unità locali della ristorazione per categoria. Variazione 31/12/2021 - 31/12/2022*

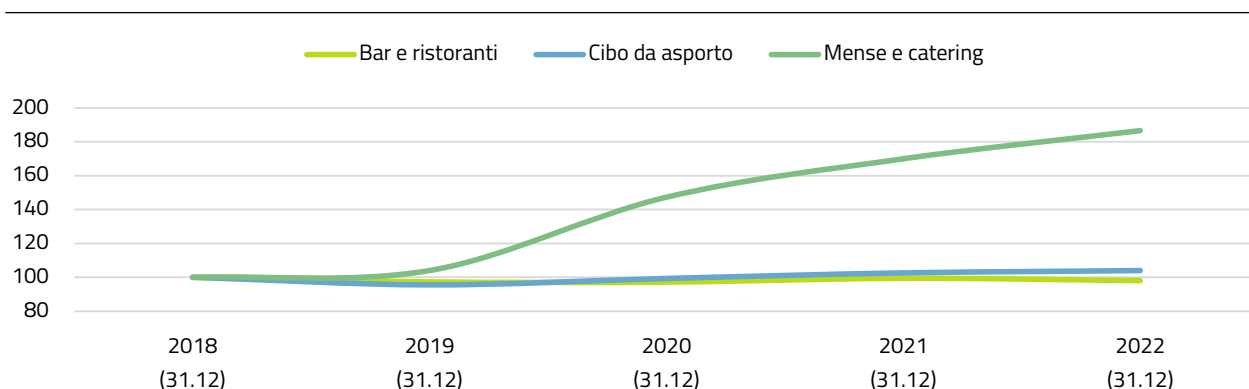
	Unità locali anno 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<b>Bar e ristoranti</b>	<b>4.407</b>	<b>83,2%</b>	<b>-64</b>	<b>-1,4%</b>
<i>Cibo da asporto</i>	596	11,2%	+8	+1,4%
<b>Mense e catering</b>	<b>280</b>	<b>5,3%</b>	<b>+25</b>	<b>+9,8%</b>
<i>Altre attività di ristorazione</i>	16	0,3%	-1	-5,9%
<b>TOTALE RISTORAZIONE</b>	<b>5.299</b>	<b>100%</b>	<b>-32</b>	<b>-0,6%</b>





secondo semestre, passando dalle +45 localizzazioni di giugno ad un bilancio finale di -32 unità locali (-0,6% rispetto al 2021). La flessione registrata è imputabile fundamentalmente all'andamento dei "Bar e ristoranti" (-1,4%) – in picchiata tra i mesi di luglio e dicembre, dopo la progressiva ripresa avvenuta da inizio 2021 – dove **sono in particolare i "Bar senza cucina" (-71 pari al -3,1%) a manifestare le maggiori difficoltà. Continuano invece ad espandersi a volumi sostenuti le attività di "Mense a catering" (+25 pari al +9,8%), in crescita esponenziale dal 2019 (+79,5%),** specialmente nella componente delle "Mense in concessione" presso fabbriche, uffici, ospedali o scuole (+12,6% solo nell'ultimo anno). Più contenuto, ma comunque positivo, il trend del "Cibo d'asporto" (+8 pari al +1,4%).

Varese. Unità locali della ristorazione per categoria. Dinamica 31/12/2018 - 31/12/2022



Meno rappresentative del tessuto economico locale, ma molto importanti ai fini del suo sviluppo, sono le **"Strutture ricettive" (il 6,0% delle attività turistiche)** tradizionali e complementari, il 71,4% delle quali si colloca tra i comuni di *Gallarate - Malpensa*, del *Lago Maggiore* e dell'*Area varesina*. **Il settore, nel suo complesso, risulta in leggera flessione (-3 unità locali pari al -0,8%),** in controtendenza con l'andamento regionale, che vede un aumento del sistema di accoglienza pari al +2,8%. Tale contenimento, seppur minimo, è imputabile sia alle "Strutture alberghiere" (-2 pari al -0,8%) che alle "Strutture complementari" (-1 pari al -0,5%). All'interno di queste, sono gli "Alloggi connessi alle aziende agricole" a risentire maggiormente della congiuntura economica, passando da 2 unità locali a zero nell'arco dell'anno. **Aumentano nuovamente, invece, i "B&B e affittacamere per brevi soggiorni" (+2 pari al +1,2%),** protagonisti di un incremento progressivo negli ultimi anni, che solo dal 2018 al 2021 aveva visto la nascita di +50 attività (+31,8%).

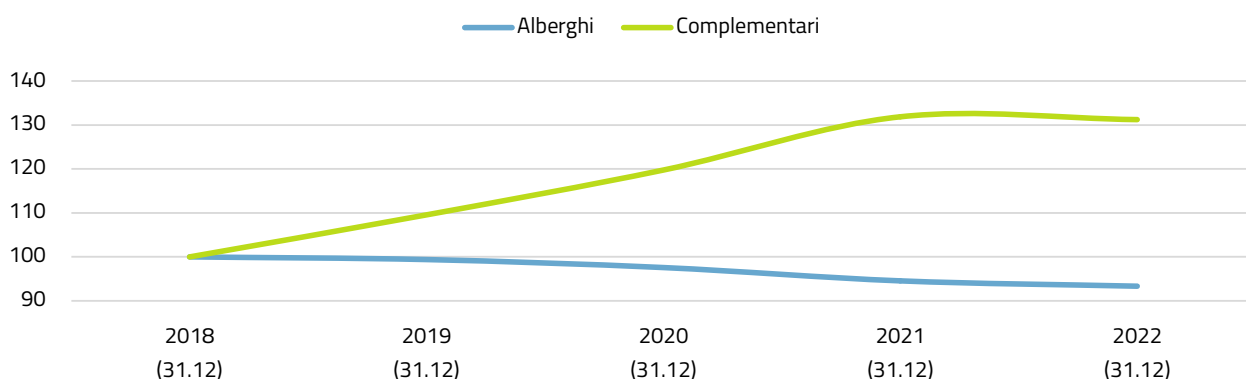
Varese. Unità locali delle strutture ricettive per categoria. Variazione 31/12/2021 - 31/12/2022

	Unità locali anno 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<i>Alberghi</i>	154	42,8%	-2	-0,8%
<i>Complementari</i>	206	57,2%	-1	-0,5%
<b>TOTALE STRUTTURE RICETTIVE</b>	<b>360</b>	<b>100%</b>	<b>-3</b>	<b>-0,8%</b>



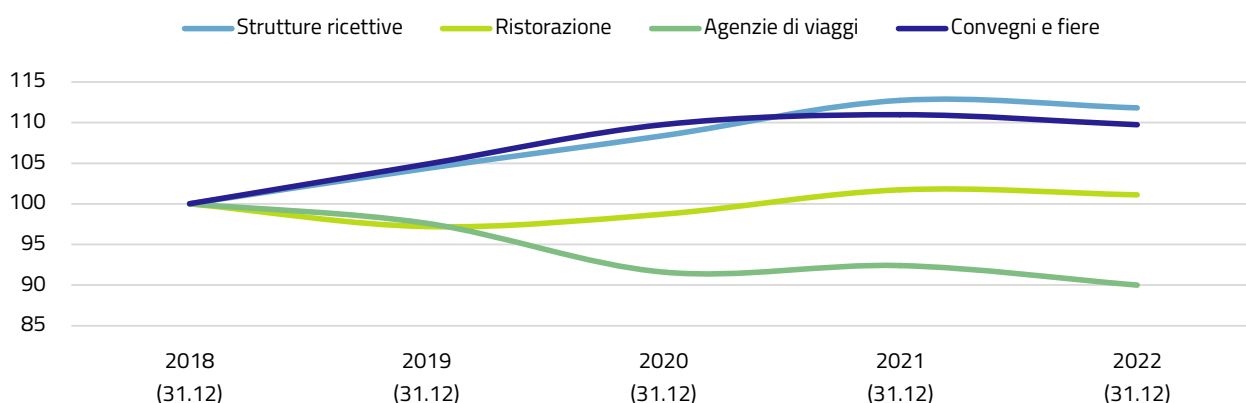


Varese. Unità locali delle strutture ricettive per categoria. Dinamica 31/12/2018 - 31/12/2022



Nel territorio varesino il sistema di accoglienza rimane tuttora sbilanciato a loro favore: al 31 dicembre 2022 si conta un numero complessivo di **206 strutture complementari (il 57,2% del settore)**, contro le **154 alberghiere (il 42,8% del settore)**. L'unica area in cui persiste ancora un bilanciamento tra le due realtà è quella di *Busto Arsizio - Seprio*, dove le prime rappresentano il 48,5% delle attività presenti e le seconde il 51,5%.

Varese. Unità locali del turismo per tipologia di servizio turistico. Dinamica 31/12/2018 - 31/12/2022



Anche le restanti categorie facenti parte del comparto turistico evidenziano un'inversione di tendenza, rispetto al precedente periodo: dopo l'incremento registrato nel corso del 2021, le "Agenzie di viaggi" perdono -6 localizzazioni (-2,3%), tendenza più severa di quella registrata a livello regionale (-0,7%); fermo anche il settore "Convegni e fiere" (-1 pari al -1,1%), che dal 2018 al 2021 (anno in cui si era già osservato un rallentamento nella di cui crescita), aveva evidenziato un aumento del +11,0%.

## Mercato del lavoro

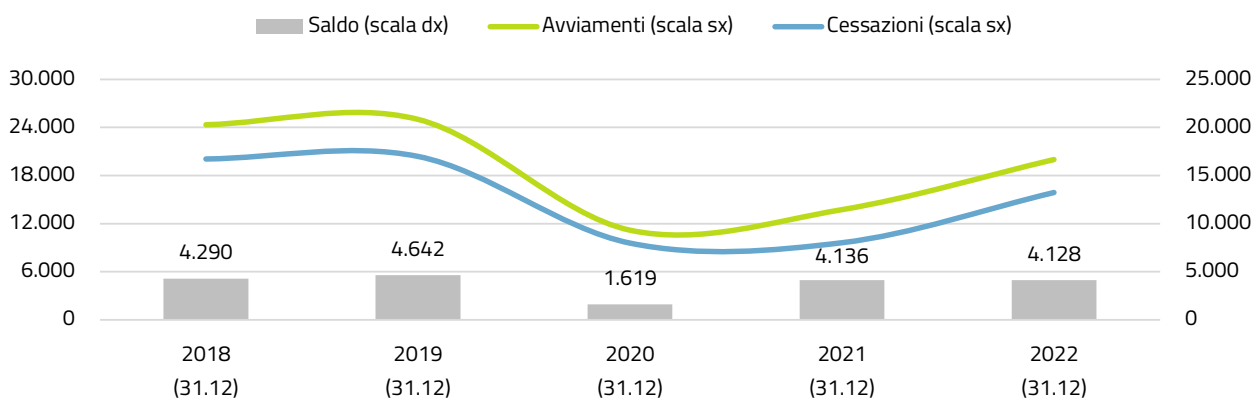
Come abbiamo visto nei precedenti rapporti, nonostante la buona stabilità del tessuto imprenditoriale nel corso della crisi pandemica, gli impatti maggiori si sono percepiti all'interno del mercato del lavoro. La dinamica occupazionale ha evidenziato un crollo delle movimentazioni e dei relativi saldi





(entrambi più che dimezzati rispetto al 2019) in corrispondenza del 2020, anno di avvento del virus, e una successiva fase di ripresa del settore. **Nonostante il contenimento delle strutture turistiche registrato nel 2022 (-42 unità locali), la domanda di lavoro è in crescita continua e il bilancio al 31 dicembre eguaglia i già ottimi risultati del 2021**, in linea con quelli del 2018, sospinto dalla richiesta di personale negli ambienti ristorativi.

Varese. Flussi occupazionali del turismo. Dinamica 31/12/2018 - 31/12/2022



Nel complesso del 2022, in provincia di Varese sono stati riscontrati un totale di 20.000 avviamenti (il 22,0% sul totale terziario) e di 15.872 cessazioni di rapporti di lavoro (il 18,8% sul totale terziario) nel settore del turismo, in aumento rispettivamente del +45,5% e del +65,2% dal 2021, per **un bilancio occupazionale di +4.128 posti di lavoro attivi al 31 dicembre. Le zone del territorio che ne hanno giovato maggiormente sono state l'Area varesina (+1.359 in linea con i risultati della precedente annualità) e soprattutto quella di Gallarate - Malpensa (+1.115)**, dove i flussi occupazionali raddoppiano rispetto al 2021 (+128,5% gli avviamenti e +149,2% le cessazioni), evidenziando un elevato turnover. Buoni i riscontri anche nell'area del Lago Maggiore (+623) e di Busto Arsizio - Seprio (+573), mentre nel resto della provincia si evidenziano saldi occupazionali più contenuti.

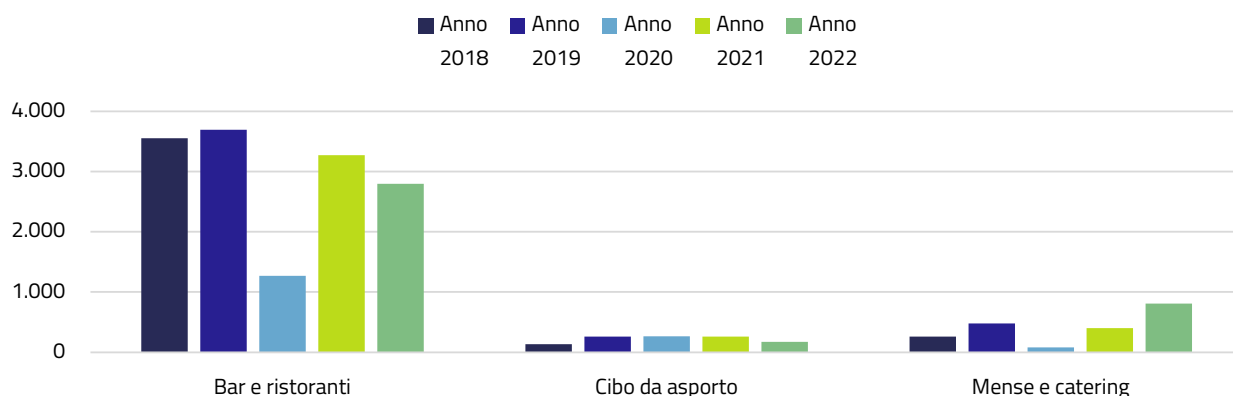
Varese. Flussi occupazionali del turismo per servizio turistico. Variazione 31/12/2021 - 31/12/2022

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	Anno 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	Anno 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	Anno 2022	Diff. 21-22
<b>Strutture ricettive</b>	<b>4.074</b>	+2.691	+194,6%	<b>3.760</b>	+2.582	+219,2%	<b>+314</b>	+109
<b>Ristorazione</b>	<b>15.694</b>	+3.449	+28,2%	<b>11.915</b>	+3.603	+43,3%	<b>+3.779</b>	-154
<b>Agenzie di viaggi</b>	<b>128</b>	+51	+66,2%	<b>146</b>	+51	+53,7%	<b>-18</b>	0
<b>Convegni e fiere</b>	<b>104</b>	+67	+181,1%	<b>51</b>	+30	+142,9%	<b>+53</b>	+37
<b>TOTALE TURISMO</b>	<b>20.000</b>	+6.258	+45,5%	<b>15.872</b>	+6.266	+65,2%	<b>+4.128</b>	-8





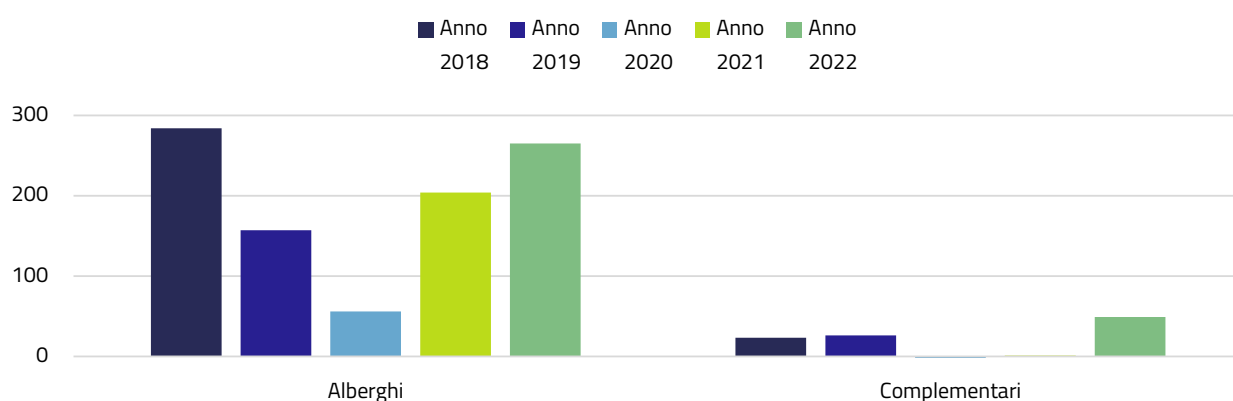
### Varese. Saldi occupazionali della ristorazione. Dinamica 31/12/2018 - 31/12/2022



Il 78,5% dei rapporti avviati nel corso dell'anno (in aumento del +28,2% dal 2021) è da ricondurre al settore della "Ristorazione", dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatasi in provincia (+3.779). Il 74,0% di questi si concentra all'interno dei **"Bar e ristoranti" (+2.796 posti di lavoro, in calo rispetto ai +3.271 del 2021), ma si evidenzia un considerevole aumento nelle attività di "Mense e catering" (+810 posti di lavoro, rispetto ai +402 del 2021),** protagoniste di questo 2022, con la crescita più elevata in termini di unità locali (+25 pari al +9,8%).

Un mercato del lavoro, quello turistico, che evidenzia un incremento generalizzato dei flussi, in particolar modo per quel che concerne il settore "Convegni e fiere" (+181,1% gli avviamenti e +142,9% le cessazioni) e quello delle **"Strutture ricettive" (+194,6% gli avviamenti e +219,2% le cessazioni)**. Proprio quest'ultime, **nel corso del 2022, conseguono la miglior performance occupazionale degli ultimi 5 anni, sviluppando +314 posti di lavoro** (rispetto ai +205 del 2021 e persino ai +307 del 2018), l'84,4% dei quali concentrato negli "Alberghi" (+265). Continua a ridursi, invece, l'occupazione nelle "Agenzie di viaggi" (-18 posti di lavoro, rispetto ai -18 del 2021), a seguito di un innalzamento rilevante delle chiusure contrattuali nel corso del primo semestre (+122,6%), accumulando negli ultimi tre anni un bilancio negativo di -82 posti di lavoro (la metà dei quali concentrati nel 2020, l'anno della pandemia).

### Varese. Saldi occupazionali delle strutture ricettive. Dinamica 31/12/2018 - 31/12/2022



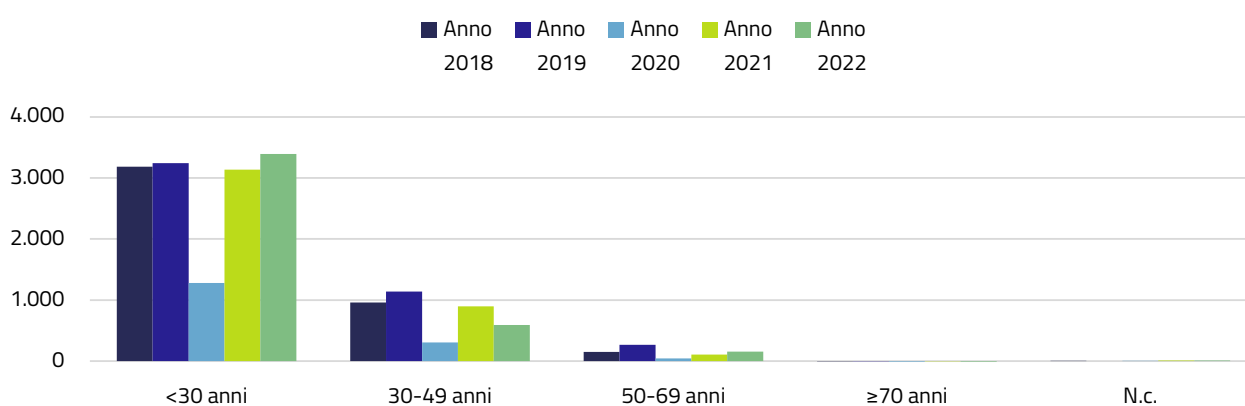


Varese. Flussi occupazionali del turismo per tipologia contrattuale. Variazione 31/12/2021 - 31/12/2022

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	Anno 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	Anno 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	Anno 2022	Diff. 21-22
<i>T. indeterminato</i>	1.789	+428	+31,4%	1.804	+177	+10,9%	-15	+251
<i>T. determinato</i>	10.852	+4.451	+69,5%	11.962	+5.562	+86,9%	-1.110	-1.111
<i>Intermittente</i>	6.444	+1.086	+20,3%	1.321	+341	+34,8%	+5.123	+745
<i>Apprendistato</i>	800	+250	+45,5%	740	+167	+29,1%	+60	+83
<i>Parasubordinato</i>	96	+36	+60,0%	14	+4	+40,0%	+82	+32
<i>Domestico</i>	12	+3	+33,3%	26	+13	+100,0%	-14	-10
<i>Altro</i>	7	+4	+133,3%	5	+2	+66,7%	+2	+2
<b>TOTALE TURISMO</b> di cui	<b>20.000</b>	<b>+6.258</b>	<b>+45,5%</b>	<b>15.872</b>	<b>+6.266</b>	<b>+65,2%</b>	<b>+4.128</b>	<b>-8</b>
<i>Somministrato det.</i>	1.622	+484	+42,5%	1.628	+524	+47,5%	-6	-40
<i>Somministrato ind.</i>	17	+12	+240,0%	11	+3	+37,5%	+6	+9

Dal punto di vista contrattuale, **la quasi totalità dei posti di lavoro maturati nel corso del 2022 proviene da contratti "a chiamata" (+5.123)**, tipologia lavorativa tipica di un settore stagionale come quello turistico, in aumento di +745 unità rispetto al saldo del 2021. Per contro, **il lavoro a tempo determinato torna a dare segnali di instabilità (-1.110 posti di lavoro)**, registrando un calo occupazionale comparabile a quello del 2020 (-1.279), dopo un anno di stabilità, nonostante le +317 posizioni implementate durante il primo semestre. I rapporti attivi di questa forma contrattuale hanno subito una flessione progressiva già a partire dal 2018 (quando erano +193), pur rimanendo ad oggi il principale meccanismo di assunzione per i lavoratori dipendenti (nel 2022 coprono ancora il 67,6% degli avviamenti turistici, rispetto al 21,1% dell'intermittente). Abbastanza stabile il tempo indeterminato (-15), dopo il crollo evidenziato nel 2021 (-266).

Varese. Saldi occupazionali del turismo per classe d'età. Dinamica 31/12/2018 - 31/12/2022



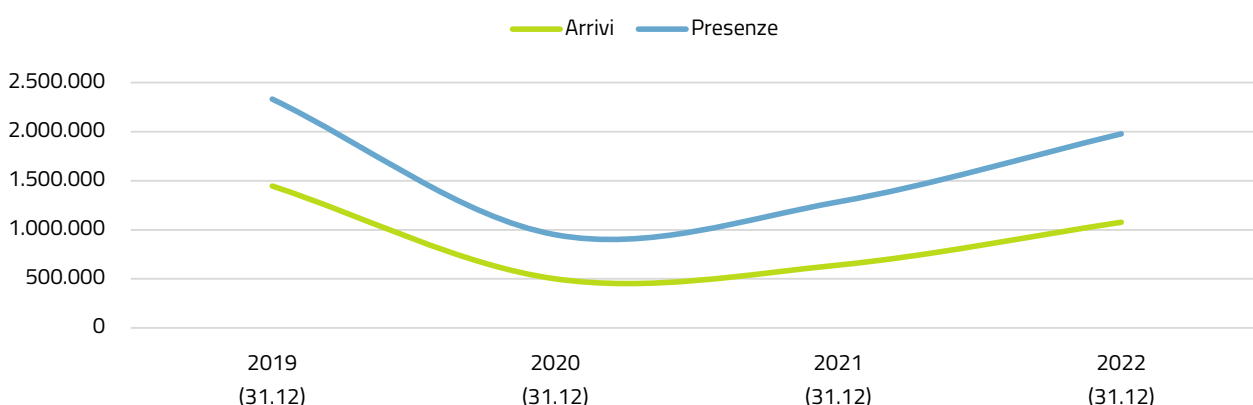


Anche questo settore predilige i lavoratori più giovani, sebbene i bilanci occupazionali risultino comunque positivi per tutte le fasce al di sotto dei 70 anni di età. **I più richiesti dalle aziende rimangono gli under 30, che rappresentano il 52,9% del personale assunto nel 2022 e il cui saldo al 30 dicembre raggiunge i +3.392 posti di lavoro** (rispetto ai +3.136 del 2021), confermando i livelli di crescita precedenti la crisi pandemica. Positivi i riscontri anche per i più adulti, tra cui i lavoratori tra i 30 e i 49 anni (+590) e tra i 50 e i 69 anni (+152). Marginale la quota degli over 70, che costituiscono solo lo 0,1% dei rapporti avviati.

## Flussi turistici

Secondo i dati provvisori del sistema "Ross1000" di Polis-Regione Lombardia, nel corso del 2022 si registrano **un totale di 1.077.495 arrivi e 1.978.894 presenze in provincia di Varese, in aumento rispettivamente del +68,1% e del +54,1%** dal rispettivo periodo del 2021. La dinamica degli ultimi quattro anni evidenzia come la crisi pandemica abbia avuto un impatto importante sui flussi turistici del territorio, più che dimezzati in corrispondenza del 2020 e progressivamente in recupero negli anni successivi, fino quasi a raggiungere nel 2022 i volumi del 2019.

*Varese. Flussi turistici. Dinamica 31/12/2019 - 31/12/2022*



**Oltre i tre quarti delle movimentazioni afferiscono agli esercizi alberghieri, che raccolgono l'87,7% degli arrivi (944.554) e il 74,6% delle presenze (1.476.787).** Abbiamo visto in precedenza come il settore ricettivo, soprattutto dal punto di vista occupazionale, abbia sofferto in modo particolare delle limitazioni imposte dal Covid-19. Basti pensare agli effetti che la chiusura temporanea dell'aeroporto di Malpensa ha avuto sul territorio, annullando non solo i proventi derivanti dal turismo extraregionale, ma soprattutto da quello estero. Nel complesso del 2022 si avverte una rinnovata fiducia, soprattutto da parte dei **turisti stranieri, che rappresentano il 57,8% degli arrivi e il 56,6% delle presenze negli esercizi alberghieri della provincia ed evidenziano un incremento importante dei flussi rispetto al 2021, rispettivamente del +118,3% e del +96,8%** (tendenze confermate anche dalla piattaforma *Vodafone Analytics*, promossa da Confcommercio Varese).







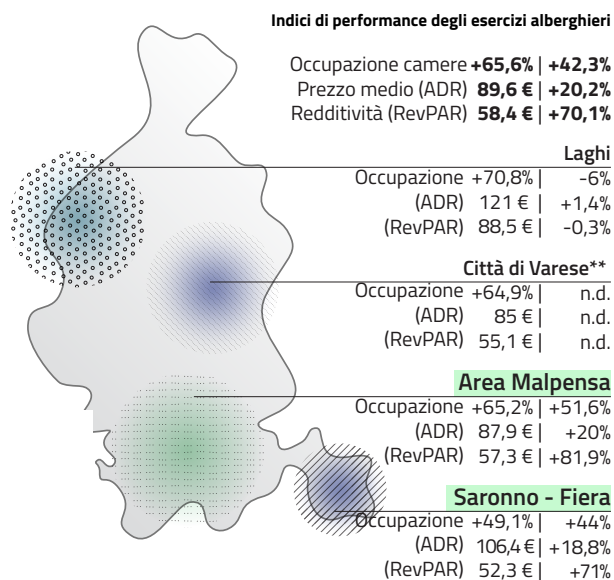
Varese. Flussi turistici degli esercizi alberghieri per provenienza. Variazione 31/12/2021 - 31/12/2022

	Arrivi				Presenze			
	Anno 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	Anno 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<b>Italia</b>	<b>398.994</b>	42,2%	+94.942	+31,2%	<b>640.664</b>	43,4%	+115.446	+22,0%
<b>Estero</b>	<b>545.560</b>	57,8%	+295.702	+118,3%	<b>836.123</b>	56,6%	+411.265	+96,8%
<b>TOTALE FLUSSI</b>	<b>944.554</b>	100%	+390.644	+70,5%	<b>1.476.787</b>	100%	+526.711	+55,4%

## Performance alberghiere

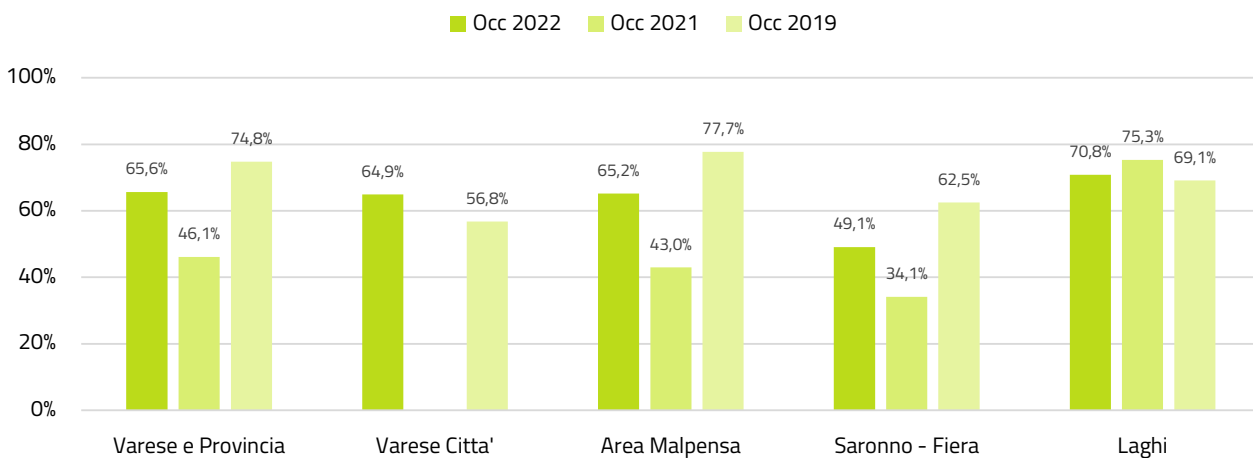
L'analisi dei dati provinciali dell'Osservatorio Economico (v. nota metodologica) conferma questo rinnovato clima di fiducia, evidenziando **per le aziende ricettive un netto miglioramento degli indicatori di performance, rispetto al 2021 (anno ancora segnato dall'emergenza sanitaria da Covid-19)**, in particolare a livello provinciale: l'*occupazione* è aumentata del +42,3% (46,1% nel 2021, 65,6% nel 2022), il *prezzo medio (ADR)* ha fatto registrare un +20,2% (74,5€ nel 2021, 89,6€ nel 2022) e la *redditività per unità di camera disponibile (RevPAR)* ha avuto un incremento pari al +70,1% (34,3€ nel 2021, 58,4€ nel 2022). I valori 2022 sono finalmente in linea con i dati economici del periodo pre-pandemia: in alcuni casi (vedi ADR e RevPAR) il dato è superiore a quello registrato nel 2019. Le camere del campione monitorate, sono state complessivamente 3.188.

Per le aziende della **Città di Varese**, l'occupazione del 2022 è stata del 64,9%; il prezzo medio (ADR) si attesta sugli 85,0€; mentre la RevPAR registra 55,1€ (\*\*il confronto con il 2021 non è stato possibile, in quanto le aziende monitorate non hanno compilato in modo puntuale i report giornalieri). La situazione degli alberghi dell'**Area Malpensa** si presenta decisamente positiva, a testimonianza della forte ripresa dei viaggi per motivi turistici. L'occupazione registra un +51,6% (43,0% nel 2021, 65,2% nel 2022); il prezzo medio sale del +20,0% (73,3€ nel 2021, 87,9€ nel 2022); la redditività aumenta del +81,9% (31,5€ nel 2021, 57,3€ nel 2022). Nell'**Area Saronno-Fiera**, l'occupazione è salita del +44,0% (34,1% nel 2021, 49,1% nel 2022); il prezzo medio segna un incremento del +18,8% (89,6€ nel 2021, 106,4€ nel 2022); mentre la redditività cresce +71,0% (30,6€ nel 2021, 52,3€ nel 2022). Infine, l'**Area Laghi** registra una leggera flessione dell'occupazione dell'ordine del -6,0% (75,3% nel 2021, 70,8% nel 2022); il prezzo medio segna un piccolo incremento del +1,4% (116,7€ nel 2021, 121,0€ nel 2022); la redditività rimane sostanzialmente invariata (88,8€ nel 2021, 88,5€ nel 2022).

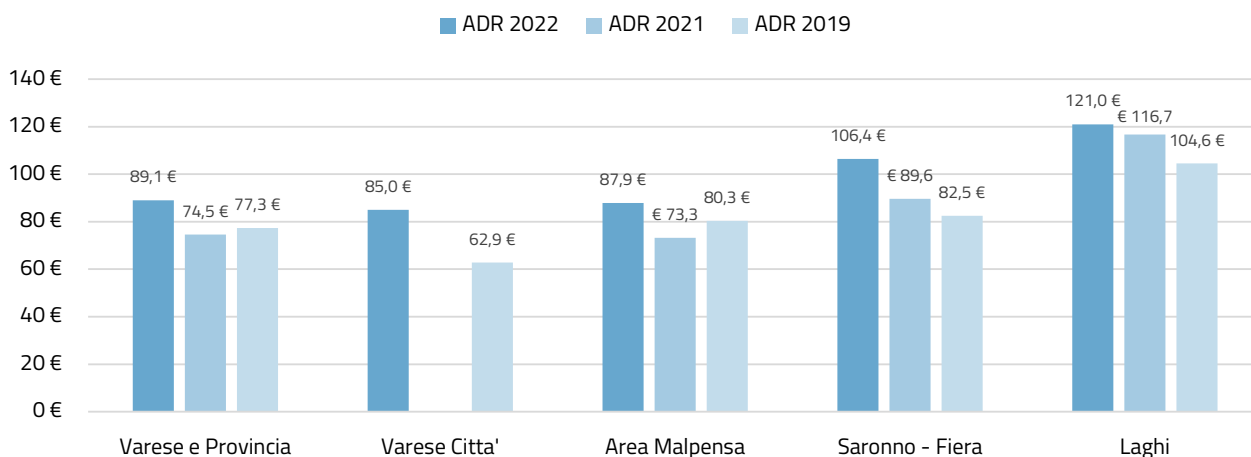




Varese. Occupazione delle camere negli esercizi alberghieri. Valori al 31/12/2021 e al 31/12/2022



Varese. Prezzo medio (ADR) delle camere negli esercizi alberghieri. Valori al 30/06/2021 e al 30/06/2022



Varese. Redditività per camera disponibile (RevPAR) negli esercizi alberghieri. Valori al 30/06/2021 e al 30/06/2022

